

L'aggiornamento completo di tutte le nuove uscite è presente al sito www.ducalemusic.it

Nik Bärtsch

Llyria

Nik Bärtsch, pianoforte
Sha, clarinetto basso e sassofono
Björn Meyer, contrabbasso
Kaspar Rast, contrabbasso
Andi Pupato, percussioni

ECM 2178



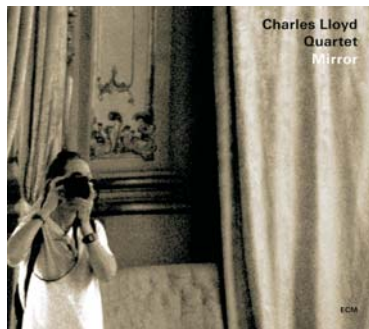
0 602527 428208



ECM

Con "Llyria" Nick Bärtsch firma con la ECM il suo terzo album che si iscrive senza dubbio nella continuità dei due dischi precedenti "Stoa" (2005) e "Holon" (2008), discostandosene comunque in modo sottile. La musica del gruppo Ronin trasmette un grande senso di libertà portando l'ascoltatore in uno stato di trance, Bärtsch definisce la sua musica come "Zen funk" e "ritual groove music". Prodotto da Manfred Eicher, il disco è stato registrato nel sud della Francia nel marzo del 2010.

Charles Lloyd ha sempre diretto gruppi eccezionali e questo è uno dei suoi migliori. Dopo il live "Rabo de Nube", vincitore del referendum sia dei critici che dei lettori di Jazz Times, ecco arrivare un disco in studio del quartetto che, oltre a Lloyd, vede all'opera Jason Moran, Reuben Rogers e Eric Harland. Materiale già noto viene rivisitato nel corso di questa session registrata in California nel dicembre 2009. Fra i brani spiccano nuove versioni di "Desolation Sound", "Go Down Moses", "Lift Every Voice" e "The Water is Wide". Vi sono poi le cover di due superbe composizioni di Thelonious Monk, "Ruby, My Dear" e "Monks Mood" e uno splendido arrangiamento in chiave free di "Caroline No" dei Beach Boys. L'interazione tra piano, basso e batteria è sempre all'insegna della fluidità e della levità e consente ai sassofoni di Lloyd di librarsi in volo in tutta la loro poeticità.



Charles Lloyd Quartet

Mirror

Charles Lloyd, sassofoni
Jason Moran, pianoforte
Reuben Rogers, contrabbasso
Eric Harland, percussioni

ECM 2176



0 602527 404998

world village
 harmonia mundi s.a.

Natacha Atlas

Mounqaliba

WV 479048



0 794881 956029



Cantante di ispirazione mediorientale ma di cultura europea, in questo lavoro vengono sovrapposti stili diversi che abbracciano sia la tradizione araba che quella occidentale. Una voce calda e sensuale, morbida e allo stesso tempo incisiva, si estende in tutte le sue possibilità virtuosistiche che mettono in evidenza l'accompagnamento orchestrale e corale, dando origine ad un ensemble suggestivo. Una perla di questo CD è la canzone *River Man*, rivisitazione del brano di Nick Drake, che con la voce di Natacha diventa una danza molto sensuale e notturna come una favola di Scheherazade.

Sestetto di fama internazionale, quello di Ignacio Piñeiro è portavoce più che accreditato della musica cubana vista come tradizione e cultura popolare realizzata con un sound moderno e accattivante. Il riferimento al Buena Vista Social Club è segno di qualità e di appartenenza all'autenticità di questa musica. Nato nel 1927, questo Sestetto è diventato noto per il rumbero e il canto tradizionale chiamato santeria, che si sviluppò dagli anni 30 fino ai giorni nostri. Rinnovandosi ogni volta attraverso le generazioni e sviluppando nuove esperienze nel campo della tradizione musicale cubana, il Sestetto ha sempre mantenuto, tuttavia, una sua connotazione precisa ed una sua identità inconfondibile. Vincitore del Grammy Latino nel 2004, ci offre oggi con questo lavoro una vera lezione di stile per ciò che riguarda sia la musicalità che la professionalità molto visibile quando i suoi componenti si immergono totalmente nel sound della loro cultura musicale.



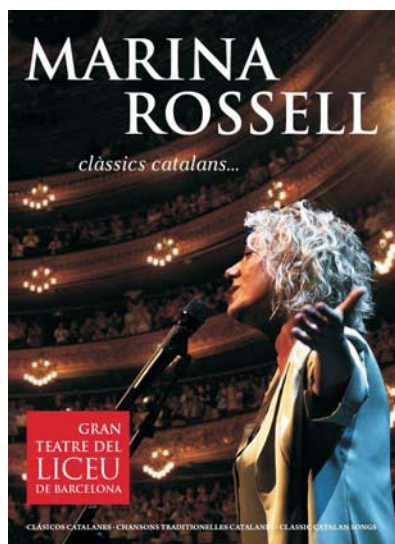
Septeto Nacional Ignacio Piñeiro

¡Sin rumba no hay son!

WV 468105



0 713746 810528



8

MARINA ROSSELL

Clàssics catalans ...
Canzoni tradizionali della Catalogna

WV 498039

Questo concerto di Marina Rossell tenutosi al teatro Liceu di Barcellona l'11 settembre del 2008 ha ricevuto il premio nazionale 2009 dall'Accademia della Musica per la straordinaria capacità della cantante di commuovere e meravigliare, con il suo canto e la sua voce, tutti i presenti in sala e gli ascoltatori del canale spagnolo TV3. Il DVD contiene anche un documentario di circa mezz'ora dedicato all'interprete e al concerto che si è svolto durante la festa nazionale della Catalogna. E Marina Rossell, con l'incanto della sua voce, con la sua bravura e il suo musicale istinto di animale da palcoscenico vitale e mediterraneo come poche artiste della scena musicale europea, ha saputo dedicare un omaggio straordinario a questo evento. Da vedere e ascoltare con grande ammirazione!

Schietto cantante, compositore ed eccezionale chitarrista, Carlou D emerge dal Senegal alimentando l'ambiente hip-hop degli anni '90. L'album, registrato a Dakar, luogo dove egli è nato 30 anni fa e cresciuto musicalmente sotto la guida del padre, è saldamente radicato nelle tradizioni della sua terra e ha tutta la potenzialità per farne un mezzo di esportazione della musica Senegalese. Oltre l'hip-hop le qualità musicali di Carlou D incrociano elementi soul, jazz e rap senza tradire un forte messaggio spirituale e l'intenzione di esprimere idee sul comportamento umano e le situazioni politiche.



CARLOU D

Muzikr

WV 450013



0

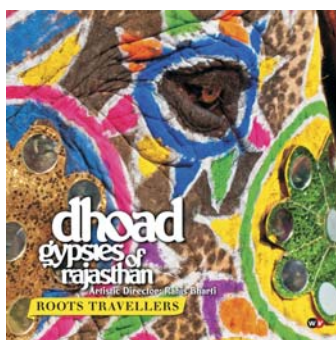
DHOAD GYPSIES OF RAJASTHAN

Roots Travellers

WV 450014



0



Questo gruppo di artisti del Rajasthan, fra cui i quattro fratelli fondatori, sono stati insigniti nel loro paese ambasciatori culturali e portavoce della musica tradizionale indiana. Rifacendosi ai miti epici della loro storia locale e alle varie dinastie dei maharajah, la loro musica cavalca secoli di tradizioni e di leggende tramandate di generazione in generazione. L'ispirazione musicale passa dai canti di strada dei trovatori desertici del Thar alle nenie rurali dei villaggi tribali, abbracciando secoli di storia e di leggende fino ai giorni nostri. Un viaggio lunghissimo e originale attraverso suggestioni musicali rare da ascoltare in Italia.

La grande storia del Jazz

presentata da André Francis e Jean Schwarz
in 4 cofanetti (scatole) con 25 CD ciascuno,
libretto e indice alfabetico degli artisti



Prezzo economico

Dal Ragtime allo Swing, 1898-1952 - CDM 5741900-24
Dal Middle Jazz al Be-Bop, 1952-1955 - CDM 5741925-49
Dal Hard Bop al Cool, 1955-1957 - CDM 574 1950-74
Dal Modern Jazz al Free, 1957-1959 - CDM 5741975-99

Beyond

Tina Turner, Dechen Shak-Dagsay, Regula Curti

NE 3107



0



Tre artiste di provenienze diverse ma unite da una sola ispirazione in una sola preghiera. La leggenda del Rock Tina Turner propone il canto buddhista, Dechen Shak-Dagsay il Mantra tibetano e Regula Curti, insegnante di Yoga a Zurigo, canti di ispirazione cristiana. Un messaggio di amore che trascende e accomuna le religioni.